

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

Oggetto: Proroga incarico del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) AST di Macerata e individuazione della Rete dei Referenti - Provvedimenti

VISTA la DGRM n. 1625 del 10/11/2023 con la quale il Dott. Marco Ricci è stato nominato Direttore Generale dell'AST di Macerata;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione.

DETERMINA

1. Di prorogare l'incarico, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) dell'AST di Macerata, alla Dott.ssa Martina Orlandi, in possesso di tutti i requisiti necessari, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i;
2. di stabilire, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che la durata dell'incarico è fissata in mesi sei, a decorrere dal 1° gennaio 2024, salvo eventuale proroga;
3. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
4. di dare atto, vista la Delibera ANAC del 17 gennaio 2023, n. 7 - Piano nazionale anticorruzione (PNA) aggiornamento 2022-, della necessità di confermare la specifica struttura di supporto, sia con riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione che in materia di trasparenza;
5. di precisare, quindi, che il RPCT nell'esercizio dell'attività, potrà avvalersi dei gruppi di lavoro così come individuati nel documento istruttorio, oltre che della collaborazione di tutte le Strutture aziendali interessate all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza; si avvarrà quindi della collaborazione dei dirigenti/responsabili di struttura organizzativa, in adempimento degli specifici obblighi e nel rispetto delle connesse responsabilità precisate dalla legge 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 nonché dal D.Lgs. 165/2001, in termini certi, adeguati e rispondenti alle esigenze delle funzioni assegnate al predetto Responsabile;
6. di confermare, riservandosi di integrare ulteriormente la composizione ove ritenuto necessario, i Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei Dirigenti/Responsabili di



Struttura/Ufficio così come indicati nel documento istruttorio, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione di Referente è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto, senza necessità di ulteriore formalizzazione;

7. di dare mandato ai dirigenti incaricati quali referenti di provvedere ad individuare almeno 2 unità di personale dipendente per ciascuna Macroarea/Struttura/Ufficio per l'inserimento dei documenti e dei dati nel portale amministrazione trasparente;
8. di individuare, riservandosi di integrare ulteriormente la composizione ove stimato necessario, i componenti della cabina di regia permanente per la prevenzione della corruzione, la trasparenza ed il monitoraggio integrato del PIAO, così come indicati nel documento istruttorio, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto, senza necessità di ulteriore formalizzazione;
9. di stabilire che la struttura di supporto, nel rispetto delle indicazioni del RPCT fornisce la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, concorrendo con il medesimo RPCT al perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza mediante le specifiche attività e compiti declinati nel disciplinare operativo, allegato al presente provvedimento (allegato 1) a formarne parte integrante e sostanziale;
10. di stabilire altresì che la struttura di supporto, in ragione della complessità della disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sarà destinataria di specifici percorsi formativi e/o di aggiornamento;
11. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti/Responsabili, Referenti della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza individuati nel documento istruttorio per gli adempimenti ivi previsti e, più in generale, di competenza;
12. di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
13. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio d'esercizio 2024;
14. di dare altresì atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale a norma dell'art. 39 della L.R. n. 19 dell'08.08.2022;
15. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Ricci

Il Direttore Amministrativo
Dott. Milco Coacci

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Daniela Corsi

Il Direttore Socio-Sanitario
Dott. Giancarlo Cordani

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO UOC CONTROLLO DI GESTIONE

Normativa di riferimento

- D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. - "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge 6 novembre 2012, n.190 e ss.mm.ii.- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/12;
- Legge n. 179 del 30/11/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- Delibera ANAC del 17 gennaio 2023, n. 7 - Piano nazionale anticorruzione (PNA) aggiornamento 2022;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 – Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- Legge Regionale Regione Marche 8.8.2022, n. 19. - Organizzazione del servizio sanitario regionale

Motivazione – presupposti di diritto e di fatto

Con DGR nr 1502 del 21/11/2022 (modificata con DGRM 1561 del 28/11/2022) è stata costituita, a partire dal 1 gennaio 2023, l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Macerata avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

La Legge 6 Novembre 2012 n° 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con particolare riferimento all'art. 1, comma 7, stabilisce che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il D.lgs. 14 Marzo 2013 n° 33 e s.m.i., stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) all'interno di ciascuna amministrazione deve essere una figura che sia in grado di garantire la buona immagine dell'amministrazione e svolge un ruolo trasversale e, allo stesso tempo, d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione. Esso è chiamato anche a verificarne il funzionamento e l'attuazione, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche ANAC o Autorità), nel corso degli anni e in diversi atti, ha fornito indicazioni generali alle amministrazioni e agli enti, volte a meglio definire il ruolo di RPCT e i criteri di scelta, e con il PNA 2022 ha ritenuto di aggiornare le indicazioni di carattere generale sulla figura del RPCT e sulla struttura di supporto, al fine di orientare sia le amministrazioni



pubbliche che gli enti di diritto privato, nelle decisioni da assumere per addivenire ad una corretta individuazione del RPCT.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'A.N.A.C. n.7 del 17 gennaio 2023, ha evidenziato l'esigenza che il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza venga scelto tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva e di evitare, per quanto possibile, che sia scelto tra dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo.

L'Autorità, considerati compiti e ruolo del RPCT, ritiene che quest'ultimo debba essere individuato in un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo. Ciò a tutela sia dell'immagine e del decoro dell'amministrazione, sia del prestigio dello stesso RPCT che potrà esercitare i propri compiti con maggior autorevolezza.

Tra gli indirizzi di carattere generale per la scelta definiti dalla stessa Autorità con il PNA 2022, viene evidenziato come sia opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi.

La Direzione aziendale alla luce di quanto sopra ha ritenuto di poter procedere, nelle more della piena operatività delle Strutture che saranno previste nell'adottando Atto Aziendale ed in coerenza con la normativa sopra richiamata nonché in ossequio agli indirizzi ANAC, con la nomina (con nota ID 2457525 del 18/01/2024, nelle more del perfezionamento degli atti) della Dott.ssa Martina Orlandi a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ragione del riscontrato possesso dei requisiti soggettivi richiesti e delle specifiche professionalità, competenze ed esperienze possedute, acquisendo al contempo dalla stessa la disponibilità all'assunzione del predetto incarico, atteso che la dirigente:

- ✓ è in possesso dei requisiti e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza possedendo adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Amministrazione;
- ✓ non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei Pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo alla stessa, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'incarico in parola ai sensi della Legge n.190/2021 e norme collegate;
- ✓ svolge le proprie attività e funzioni con effettività e capacità di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa.

La Dott.ssa Martina Orlandi collabora con la Direzione aziendale per la redazione e l'aggiornamento del PIAO, da adottarsi con Determina del Direttore Generale, di cui il RPCT è responsabile del procedimento; svolge altresì tutte le funzioni previste per il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) dalla vigente normativa.

In caso di temporanea assenza del RPCT la Direzione aziendale provvederà tempestivamente all'individuazione del sostituto.

Richiamata la Determina 232/2023 che prevedeva espressamente la facoltà di proroga, nelle more della definizione dell'Atto aziendale per il quale si attendono gli indirizzi e i criteri determinati dalla Giunta Regionale (giusto art. 24, comma 4 L.R. 19/2022), documento nel quale verrà indicato l'assetto organizzativo dell'AST di Macerata e posto altresì che tale durata deve essere ragionevolmente fissata tenendo conto dell'attività non esclusiva per tale funzione svolta dalla suddetta dirigente che non è titolare di incarico di struttura complessa, la Direzione intende prorogare l'incarico di RPCT alla dott.ssa Martina Orlandi di ulteriori mesi sei a decorrere dal 01/01/2024.

Per quanto sopra rilevato, la Direzione ritiene di porre il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle condizioni di svolgere le proprie funzioni potendo fare affidamento su un adeguato supporto, sia con riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione che in materia di trasparenza, di "appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio" (così come espressamente precisato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 1/2013).



In tal senso, tenuto conto che allo stato attuale la carenza di risorse amministrative non consente di assegnare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risorse umane in forma diretta ed esclusiva, viene costituito un "Gruppo di Lavoro permanente - Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", individuato con particolare attenzione alle aree a rischio ed alle competenze professionali possedute.

Ogni referente assolve a compiti di coordinamento, monitoraggio e verifica dell'attività della struttura di competenza, sia in materia di prevenzione della corruzione che in materia di trasparenza, instaurando una comunicazione diretta con il RPCT, nell'ottica dell'attuazione di un sistema di controllo efficace.

Vengono pertanto individuati, con riserva di integrare ulteriormente la composizione ove stimato necessario, i Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei Dirigenti/Responsabili di Struttura/Ufficio, come in appresso indicati, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione di Referente è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto come in appresso individuato, senza necessità di ulteriore formalizzazione:

REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Macroarea/Struttura/Ufficio	Qualifica
Gestione Risorse Umane	Direttore
Acquisti e Logistica	Direttore
Contabilità e Bilancio	Direttore
Servizi Informativi	Direttore
Controllo di Gestione	Direttore
URP e qualità	Direttore
Legale, contenzioso e assicurativo	Direttore
Formazione	Direttore
Patrimonio, nuove opere e attività tecniche	Direttore
Direzione Amministrativa Territoriale	Direttore
Direzione Amministrativa Ospedaliera	Direttore
Ingegneria Clinica	Dirigente
Dipartimento di Prevenzione	Direttore
Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 3	Direttore
Distretto di Macerata	Direttore
Distretto di Camerino	Direttore
Distretto di Civitanova Marche	Direttore
Farmacia Clinica	Direttore
Farmacia Territoriale	Direttore
Farmacia Ospedaliera	Direttore

Pertanto, ciascuno dei suddetti referenti provvede, per per la parte di propria responsabilità e competenza, anche con le attività di aggiornamento delle apposite sezioni dell'Amministrazione Trasparente dell'AST di Macerata secondo quanto definito nell'allegato 2.3.3 (colonna H) del PIAO 2023-2025, adottato con determina n. 68 del 31/1/2023; ciò anche al fine di informare compiutamente il RPCT affinché questi abbia elementi utili e riscontri adeguati per la predisposizione e il monitoraggio del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. I Referenti delle Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza per il mancato assolvimento degli adempimenti innanzi previsti rispondono a titolo di responsabilità dirigenziale e di responsabilità disciplinare. La responsabilità dei dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione risulta rafforzata dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 come novellato dal sopra citato D.Lgs. n. 97/2016, secondo il quale gli stessi:

- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;



- controllano ed assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto.

Inoltre, al fine di garantire un ulteriore supporto al RPCT, viene costituita una "cabina di regia" permanente per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ed il monitoraggio integrato del PIAO. Vengono pertanto individuati, con riserva di integrare ulteriormente la composizione ove stimato necessario, i componenti della cabina di regia permanente per la prevenzione della corruzione, la trasparenza ed il monitoraggio integrato del PIAO, come in appresso indicato, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto come in appresso individuato, senza necessità di ulteriore formalizzazione:

CABINA DI REGIA

Macroarea/Struttura/Ufficio	Qualifica
RPCT	RPCT
Gestione Risorse Umane	Direttore
Sistemi Informativi	Direttore
Controllo di Gestione	Direttore
URP e Qualità	Direttore

La struttura di supporto, nel rispetto delle indicazioni del RPCT, fornisce la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, concorrendo con il medesimo RPCT al perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza mediante le specifiche attività e compiti declinati nel disciplinare operativo, allegato al presente provvedimento (Allegato 1) che ne forma parte integrante e sostanziale.

Esito dell'istruttoria

1. Di prorogare l'incarico, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) dell'AST di Macerata, alla Dott.ssa Martina Orlandi, in possesso di tutti i requisiti necessari, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i;
2. di stabilire, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che la durata dell'incarico è fissata in mesi sei, a decorrere dal 1° gennaio 2024, salvo eventuale proroga;
3. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
4. di dare atto, vista la Delibera ANAC del 17 gennaio 2023, n. 7 - Piano nazionale anticorruzione (PNA) aggiornamento 2022-, della necessità di confermare la specifica struttura di supporto, sia con riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione che in materia di trasparenza;
5. di precisare, quindi, che il RPCT nell'esercizio dell'attività, potrà avvalersi dei gruppi di lavoro così come individuati nel documento istruttorio, oltre che della collaborazione di tutte le Strutture aziendali interessate all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza; si avvarrà quindi della collaborazione dei dirigenti/responsabili di struttura organizzativa, in adempimento degli specifici obblighi e nel rispetto delle connesse responsabilità precisate dalla legge 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 nonché dal D.Lgs. 165/2001, in termini certi, adeguati e rispondenti alle esigenze delle funzioni assegnate al predetto Responsabile;
6. di confermare, riservandosi di integrare ulteriormente la composizione ove ritenuto necessario, i Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei Dirigenti/Responsabili di Struttura/Ufficio così come indicati nel documento istruttorio, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione di Referente è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto, senza necessità di ulteriore formalizzazione;
7. di dare mandato ai dirigenti incaricati quali referenti di provvedere ad individuare almeno 2 unità di personale dipendente per ciascuna Macroarea/Struttura/Ufficio per l'inserimento dei documenti e dei dati nel portale amministrazione trasparente;
8. di individuare, riservandosi di integrare ulteriormente la composizione ove stimato necessario, i componenti della cabina di regia permanente per la prevenzione della corruzione, la trasparenza ed il monitoraggio integrato del PIAO, così come indicati nel documento istruttorio, precisando



- che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto, senza necessità di ulteriore formalizzazione;
9. di stabilire che la struttura di supporto, nel rispetto delle indicazioni del RPCT fornisce la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, concorrendo con il medesimo RPCT al perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza mediante le specifiche attività e compiti declinati nel disciplinare operativo, allegato al presente provvedimento (allegato 1) a formarne parte integrante e sostanziale;
 10. di stabilire altresì che la struttura di supporto, in ragione della complessità della disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sarà destinataria di specifici percorsi formativi e/o di aggiornamento;
 11. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti/Responsabili, Referenti della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza individuati nel documento istruttorio per gli adempimenti ivi previsti e, più in generale, di competenza;
 12. di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
 13. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio d'esercizio 2024;
 14. di dare altresì atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale a norma dell'art. 39 della L.R. n. 19 dell'08.08.2022;
 15. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E DI LEGITTIMITA'

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale AST.

Si richiede la pubblicazione all'*Albo on line*:

INTEGRALE comprensiva di tutti gli allegati

U.O.C. Controllo di Gestione
Il Direttore F.F.
Dott. Antonio Agostini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione Contabile
Disciplinare operativo

